

ק"ק פירינצה יע"א

Comunità Ebraica di Firenze

Per le circoscrizioni delle Province di: Arezzo, Firenze, Massa Carrara, Pistoia, Prato e Siena

Firenze, 14/09/2020

ATT: DIRIGENTE SCOLASTICO
LICEO CLASSICO F. CICOGNINI
VIA GALCIANESE 20/4
59100 PRATO (PO)

Alleghiamo alla presente, per Vs. conoscenza, il calendario delle prossime festività ebraiche relative all'a.s. 2020-2021.

I ragazzi di religione ebraica che frequentano il Vostro istituto in tali date potrebbero astenersi dalla frequenza come previsto dalla Legge n° 101 del 8/3/1989, auspichiamo in un rapporto di proficua collaborazione ove possibile l'alleggerimento delle lezioni in tali giornate.

Vi preghiamo pertanto di voler riferire tale comunicazione agli insegnanti delle varie classi.

Ringraziamo per l'attenzione.

La Segreteria
Comunità Ebraica di Firenze

Via L.C. Farini 4 - 50121 Firenze; ☎ +39.055.245252; Fax +39.055. 241811;
E-mail: info@firenzebraica.it - <http://www.firenzebraica.it> - CF 80010910489
IBAN IT20 E 01030 02804 000000240055

**COMUNICATO RELATIVO AL CALENDARIO DELLE FESTIVITA'
EBRAICHE**

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE AFFARI DEI CULTI**

L'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 101, recante "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane", emanata sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987, dispone che entro il 30 giugno di ogni anno il calendario delle festività cadenti nell'anno solare successivo è comunicato dall'Unione al Ministero dell'Interno, il quale ne dispone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Su comunicazione dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, si indicano le festività ebraiche relative all'anno 2020 :

Tutti i sabati da mezz'ora prima del tramonto del sole del venerdì ad un'ora dopo il tramonto del sabato

Mercoledì 8 aprile	Vigilia di Pesach (Pasqua)
Giovedì 9 e venerdì 10 aprile	Pesach (Pasqua)
Mercoledì 15 e giovedì 16 aprile	Pesach (Pasqua)
Venerdì 29 e sabato 30 maggio	Shavuoth (Pentecoste)
Giovedì 30 luglio	Digiuno del 9 di Av
Sabato 19 e domenica 20 settembre	Rōsh Hashanà (Capodanno)
Domenica 27 e lunedì 28 settembre	Vigilia Kippur (Digiuno di espiazione)
Sabato 3 e domenica 4 ottobre	Sukkot (Festa delle Capanne)
Sabato 10 e domenica 11 ottobre	Shemini Atzeret e Simchàt Torà (Festa della Legge)

Il calendario delle festività ebraiche è pubblicato anche sul sito di questo Ministero

Tutti i sabati

E' il giorno settimanale di festa in cui l'ebreo lascia ogni attività e consacra la giornata al riposo, alla famiglia e alla preghiera. Come tutte le feste ebraiche questa festività inizia al calare della notte e termina all'apparire delle prime stelle: dura dal venerdì sera al sabato sera. Shabbat ha un importante significato perché ricorda il riposo del Signore dopo la creazione. Nel giorno di sabato non si può compiere alcun lavoro che implichi una trasformazione del creato: cuocere cibi, accendere il fuoco, non si può recidere un fiore da una pianta, usufruire del lavoro altrui, uomo o animale che sia.

Rosh Ha-Shanà (Sabato 19 e Domenica 20 settembre 2020) Capo d'anno ebraico

E' la festa dedicata alla commemorazione della creazione e della sovranità di Dio sul mondo. Nella Sinagoga si suona il corno di montone, *shofar*, per richiamare il popolo alla introspezione.

Kippur (Lunedì 28 settembre 2020) Giorno dell'Espiazione

si osserva un digiuno assoluto di venticinque ore, dal tramonto del sole ad un ora dopo il tramonto successivo, senza mangiare e senza bere, che permette all'ebreo, in umiltà di pentirsi e ripensare alla sua vita, al suo rapporto con Dio.

Sukkot (Sabato 3 Domenica 4 Ottobre 2020) Festa delle capanne

Festa autunnale, segna la fine del periodo riproduttivo della terra. Per questa festività vengono appositamente costruite delle capanne in ricordo dei quarant'anni di attesa nel deserto prima di arrivare nella terra promessa.

Simchat Torà (Sabato 10 e Domenica 11 ottobre 2020) La gioia della Torà

Giorno particolarmente lieto, come indicato dal nome stesso: la "gioia della Torà. In questo giorno la lettura della Torà (da cui vengono pubblicamente letti e recitati dei brani ogni settimana durante tutto il corso dell'anno) trova insieme conclusione e principio del ciclo: viene infatti letto l'ultimo brano e si ricomincia con il primo brano, Tutti i rotoli della Torà vengono estratti dall'Arca e portati in una parata intorno alla sinagoga per sette volte.

Pesach – (Domenica 28 Lunedì 29 marzo e Sabato 03 aprile e Domenica 4 Aprile 2021) Festa della liberazione e della primavera

Segna l'inizio della buona stagione e della raccolta dei prodotti agricoli. Pesach commemora la liberazione dalla schiavitù egizia. Per otto giorni ci si astiene dal mangiare ogni cibo lievitato e si mangia pane azzimo, *mazzoth*, in ricordo della fretta con cui gli ebrei lasciarono l'Egitto. Durante le prime due sere si svolge il seder, cena particolare durante la quale si consumano cibi rituali e si narra la storia dell'Esodo.

Shavu'ot (Lunedì 17 e Martedì 18 maggio 2021) Festa della Legge e Festa delle primizie

Ricorda la rivelazione divina sul monte Sinai a Mosè, dove il Signore dettò i Dieci comandamenti.

Altre festività ma senza assenza da scuola**Chanukkà (24 Kislev 5781, dal 10 dicembre 2020 al 18 dicembre 2020) Festa delle Luci**

Ricorda le imprese dei Maccabei che liberarono il Tempio dall'occupazione degli Ellenisti che l'avevano profanato professandovi il culto di Giove. Si compì il miracolo della piccola ampolla d'olio che fu sufficiente per far ardere il lume del Tempio per otto giorni consecutivi. Si festeggia con gioia accendendo per otto giorni la chanukjà (lume con otto lumi)

Tu BiShevat (15 Shevat 5781, giovedì 28 gennaio 2021) Capo d'anno degli alberi

Segna la fine dell'inverno e l'inizio del risveglio della natura in Israele. E' uso festeggiare la ricorrenza piantando un alberello

Purim (14 Adar 5781, dal 26 al 27 marzo 2021) Festa delle Sorti (Carnevale ebraico)

Ricorda la persecuzione antiebraica in Persia durante il regno di Re Assuero e la storia della Regina Ester che si fece riconoscere come ebrea dal marito e lo indusse a far impiccare il ministro Amman che ne aveva decretato la persecuzione. Si festeggia in maschera e in allegria.